

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 160

Curia Generalizia - Roma

Bis m. ~~160~~

160

Mazzuchelli Gian Maria, Gli scrittori d'Italia, voll. 6 (lett. A-B), Brescia, presso Giambattista Bossini, 1753-1763:

- t. II, p. II (Brescia 1760), p. 1134: «**BIANCHI (Domenico)**, Milanese, Chierico Regolare della Congregazione di Somasca, morto nel 1650 (nota: si vegga l' Argellati (Argelati Filippo ndr) nella Bibl. Script. Mediol. tomo II, col. 1845), ha lasciato un <Catalogus Virorum Illustrium gentis, ac familiae Blancorum Cotonei>, che si conserva a penna in Milano nella Libreria de' PP. Somaschi nel Collegio di S. Pietro in Monforte. Non si confonda però con un altro Domenico Bianchi Segretario della Accademia degli Oziosi di Ragusi, del quale si ha alle stampe una Lettera scritta a Girolamo Giglio in nome di detta Accademia (nota: <Lettere delle principali Accademie d'Italia scritte a Girolamo Gigli>, stampate dietro alla <Vita> di esso Gigli, a car. 171)».

160

1654

1650

P. BIANCHI GIOVANNI DOMENICO

di Milano. Professò in S. Cipriano di Murano il 1 VIII 1595. Qui proseguì gli studi fino al 1599, quando li continuò nel collegio studentato di Pavia. Nel 1600 fu trasferito nel collegio Gallio di Como; nel 1601 in S. Benedetto di Salò; dove nel 1603 vi era ancora, diacono; nel 1604 in S. Maiolo di Pavia; nel 1605 maestro nel collegio Gallio; nel 1606 fu trasferito a S. Geroldo di Cremona come lettore in chiesa; nel 1609 in S. Maria piccola di Tortona;

Nel 1622 fu eletto rettore del collegio di Lodi, che diresse per multos annos. Nel 1627 per delega del Capitolo gen. firmò, assieme a P. Agostino Socio, le convenzioni tra la città e i Somaschi per la condotta delle scuole pubbliche, con questa delega:

" Alli RR. Padri nel Sig. li Padri D. Gio. Domenico Bianchi et Agostino Socio C.R. di Lodi - Son io avvisato che li MM. Ill.ri SS. del patrimonio della città di Lodi sono ben intenzionati e ben affetti alli nostri Padri, onde trattano di assegnarci il carico delle scuole pubbliche di detta città con quella authorità che loro è necessaria per stabilire simile impresa alla quale inclinando anch'io e per servizio d'Iddio e per beneficio della città e per maggior stabilimento nostro in essa con la presente costituisco e dichiaro le P. V.re procuratori, acciò anome della Congregazione nostra operino quanto stimeranno essere servizio pubblico, e le do facultà di obligare la religione, e suoi beni per la manutenzione di quanto prometteranno et io che nella prudenza loro grandemente confido, sarò pronto a rattificare ogni contratto e promessa che facciano di concerto con li sudd. SS. Deputati. Né altro occorrendomi per hora che soggiungere

prego il Signore li benedica - di Pavia 15 XII 1626 - aff. mo
D. Mauritio De Domi Prep. Gen. "

I patti contemplavano: 1) quod M. RR. PP. teneantur habere
et tenere in eorum monasterio praeceptores idoneos et di-
stinctos qui gramaticam, humanitatem, rhetoricam et logicam
doceant et legant. 3)- quod teneantur praed. M. RR. Clerici
duodecim pueros a civitate nominandos gratis docere. 4) quod
a ceteris scholaribus non possint recipere pro mercede nisi
solidos tricinta pro quolibet singulo mense ".
Consta dai documenti che il num. 3 fu inviolabilmente osser-
vato.

Mori l'anno 1650.

E' ricordato dall'Argelati (Bibl. Script. mediolanensium,
col. 1845): " Sac. Mediol. ex Congr. C.R. a Som. politioris

litteraturae et Latinae eloquentiae professor nec non rhetor
eximius, Academiae et collegio S. Mariae in urbe laudensi
per multos annos summa cum laude praefuit; decorem domus Dei
dilexit; unus ex 40 viris ius suffragii in comitiis generali-
bus habentibus fuit, morum elegantia ac suavitate, rerum agen-
darum peritia praecelluit. Obiit anno 1650. "

Lo stesso Argelati ricorda la seguente opera:

Catalogus virorum illustrium gentis ac familiae Blancorum
Cotonsei - ms. in Bibl. S. Pietro in Monf. Milano dei CRS.

Ponti:

Libretto delle Deputazioni

Cartella dei luoghi: Lodi, collegio

prego il Signore li benedica - di Pavia 15 XII 1626 - aff. mo
D. Mauritio De Domi Prep. Gen. "

I patti contemplavano: 1) quod M. RR. PP. teneantur habere
et tenere in eorum monasterio praecipuos idoneos et di-
stinctos qui grammatice, humanitatem, rhetoricam et logicam
doceant et legent. 3) - quod teneantur praed. M. RR. Clerici
duodecim pueros a civitate nominandos gratis docere. 4) quod
a ceteris scholaribus non possint recipere pro mercede nisi
solidos triginta pro quolibet singulo mense "

Consta dai documenti che il num. 3 fu inviolabilmente osser-
vato.

Morì l'anno 1650.

E' ricordato dell'Argelati (Bibl. Script. mediolanensium
col. 1845): " Sac. Mediol. ex Congr. C.R. a Som. politiciis

litteraturae et latinae eloquentiae professor nec non rhetor
eximius, Academiae et collegio S. Mariae in urbe laudensi
per multos annos summa cum laude praefuit; decorem domus Dei
dilexit; unus ex 40 viris ius suffragii in comitiis generali-
bus habentibus fuit, morum elegantia ac suavitate, rerum agen-
darum peritia praecelluit. Obiit anno 1650. "

Lo stesso Argelati ricorda la seguente opera:

Catalogus virorum illustrium gentis ac familiae Blancorum
Cotonaei - ms. in Bibl. S. Pietro in Monf. Milano del CRS.

Ponti:

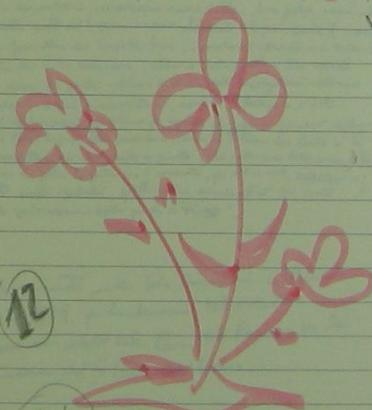
Libretto delle Deputazioni

Cartella dei luoghi: Lodi, collegio

Sulle tracce del p. Domenico Bianchi ^{CRS.} ^{Altre di} ^{"Giardinetto"}

DOMENICO
BIANCHI CRS.

"IL GIARDINETTO"



FORSE QUESTO?

BCM 10-1-1a

PA. W., le varie forme

ritrovate dai padri

Nella Compagnia di Sanza-

Ortoreo 1559. In

Vol. della stampa di

Francesco Vique 1676,

pp. 292.

→ cf. la Nella in sede di

man. di Maria Giuffrè Maria

Manuscript

(la cop. manca in qualche

645 CRS

CRS.

→ RC 1931 (vol. VII)
(Luigi - Apas B) fascicolo XXX, pp. 217-230.

Ragonasi Francesco (card.),

Virtù educative dell'Ordine Sossano
e Traverso i secoli.

a pag. 231 dice: (cfr. il GIARDINO!).

"L'Ordine Sossano ... si è sempre adoperato per educare le anime (la
sua Religione, etc.) alle e alle virtù, rendendole felici, in tutto il
Trentino. ... non v'era opera di carità - Anzi un'azione nell'Ordine (cfr. ...)

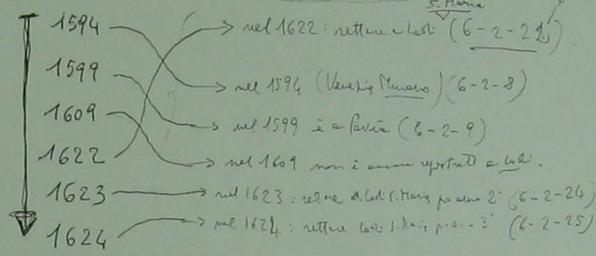
P. Benedetti - Giordano di Sossano - M. S. all'Abate di Sossano di ...
... spirituale da tempo, a cui tutti sono rispettosi e affettuosi e felici,
... opere ... non passavano: anche il solo nome della pace
di Dio, di altri elementi, si vedeva uscire dalle loro porte come se
... era dalle spalle del Signore erano emanati. E poi, anche il nome
della compassione fosse allora di Sossano di ... non hanno
... da dei fatti delle opere, allora d'instaurazione loro opere
nell'ambito delle opere di carità. Alcuni di essi infatti indagavano nella
concessione negli edifici e nei monumenti, come il P. Pellegrino d'Asolo.

Atti erano mandati agli edifici per volontà di questo ... della
Cassa e conferire i felici esiti dei risultati, come il P. ... S.
... compiono chi nell'ordine si conduceva a morte, che nella sua vita ...
... usava la ... di pace in parte ... e comizi, gli altri nel ...
... più felici ... quelli nella ... del ...
... e nella ... della pace di Dio".

(*) Fissimo monumento nella Sala Bononi in Roma
il 21.03.1929 per la donna nel cielo di
confessione ideata dal Cardinale Romano per la
celebrazione del IV Cent. dell'Ordine.

Polanski Boresca (da Polano)

ASPSG - C45 (Libro della Depoita) 1570-1632



ASPSG - B65 (Libro della Depoita e di altri libri della casa)
 Professione dell'anno 1522, Professione di scuola
 di nota scritta dell'anno 1569.

locale nel 1613.
 Professione: 1 Apr 1595 del p. Donati a S. Giusepe de Nuovo.

ASPSG - Labi Collopi LO 117 : - > Commissione tra Donati a lab e
 i PP. benedettini per la cella del
 scuola per il 1629 (21 apr 1629)
 -> p. Benetti fondazione del

DEFUNTI NEL MESE DI LUGLIO

NOME	ANNO	GIORNO
ACHILLI G.B.	1716	14
BALDI G.CESARE	1769	21
BASSO GIUSEPPE	1734	8
BERNABO' C.ANTONIOLOTTO	1714	30
BERNI G.B.	1667	
BOLDRINI GIUSEPPE	1773	7
BONSIGNORI GIUSEPPE	1741	27
BORGARELLI MAURIZIO	1793	25
BORSA ALESSANDRO	1704	9
BOSSI M.ANTONIO	1744	22
BRESCIANI GIULIO	1785	31
BRIZIO GIOVANNI GIROL.	1657	3
BURLO GIOVANNI	1639	22
CAIACAGNINI ANTONIO	1771	6

Polani

Bianchi Domenico (Gardoveto)

[anno 1580] presunt. come Definitore, con vocale 53 anni e 40 se. p. fine nel 1613.

24 aprile 1594 - Entia in Mantova

1588
Elopi = Definitore

28 aprile 1613 - eletto Vocale (Cap. Gen. a Sonara)

24 aprile 1616 - presente al cap. gen. come Vocale (Sonara)

21 aprile 1619 - presente al cap. gen. come Vocale (Vobis, S. Maria Sepate)

1620
Elopi = Definitore
1622 p. Testa d. p. b.

1 maggio 1622 - presente al cap. gen. come Vocale (Vobis, S. Maria Sepate)

8 maggio 1623 = presente al Definitore come substit. Vocale

20 aprile 1625 - presente al cap. gen. come vocale (Vobis, S. Maria Sepate)
→ è eletto DEFINITORE

Si stabilisce che il
anno dei vocali
fino al XL mese.

1 gennaio 1626 = presente al Definitore come Definitore.

[1626 = morte del fr. Cosimo Gio. Pietro]

1 gennaio 1627 = presente al Definitore come Definitore.

14 maggio 1628 - presente al cap. gen. come Vocale (Cremona, S. Luigi)
→ non viene scelto come Definitore.

on limit. tempo
Richiesta nota per il sub
Mantova / CS ...
(reclama @ Definitore etc)
il 12. 11. 2002

1650 = data della morte (secondo l'Angelati)

Handwritten musical score for "CELEBRE 'AVE MARIA'" by Carlo Gounod. The score is arranged in four systems, each with two staves. The first system is labeled "Violino" and the second "Organo". The music is in a simple, elegant style with various dynamics and articulations. The title "CELEBRE 'AVE MARIA'" is written at the bottom of the page, along with the composer's name "CARLO GOUNOD" and the publisher "Rid. di E. BONELLI".

4. CELEBRE "AVE MARIA" (Per l'Offertorio)

B. Paolo Darvas

1704 - p. Mammulelli & Paolo abito stereografico (48 p. p. Genova)
 1717-1718 - P. Mammulelli & Paolo (nuova Rivista Mus.)

1753 - C. F. B. nel CEVASCHI in "Sonata Graduale"

~~1767~~ 3' ed. (pp. 316) Venezia, Stan. Dalm. & ...
 edito dal SANTINELLI nella "Vista di S. Giuliana"
 (non è stata stampata prima di 2 edizioni
 nelle 2 ed. del 1760)

1764 - estate del CEVASCHI nel "Provincium"

1745 - Angelotti (mettono per molti anni a S. Maria in Valle laudensis)
 (obit anno 1650)
 (opus: Catalogus veterum illustrium patrum ac sanctorum Poloniarum Lotoniarum)

abbe
 acuto
 dal
 p. G. P. S.
 Mammulelli
 (1672-1711)

CAIMO (1685-1763)

Op. S. Maria della Gr. e S. Maria
 Cateris Anna - (Ms.)

1769 Santinelli, Vista di S. Giuliana (2° ed.) [Arch. Sonora 1-1-26]
 → conten. i resp. ad graduale.

1767 Santinelli (pp. 316) 3° ed. [St. Maria, Ballepato 1717, 58] ⇒ VINE FOLIO

4. CELEBRE "AVE MARIA,"

(Per l'Offertorio)

CARLO GOUNOD
(Rid. di E. BONELLI)

And^{te} semplice
sempre legato

Organo
Armonio

Violino

pp Do
F2

ppp
F2

Sol - Do 7

ca Re 2 Sol 7 Do

pp Do
F2

Re - Sol 7 Do 7

Sol diu Re - Sol diu Do

Do diu Sol - Sol diu F2

G. 8432-20-22 Z.

→ 4. Bonelli, Archivio AMH, 58 -
 Santelli (1763) Veneris, Simoni Oculis 3^o ed. (316 pp.)
 (non esiste più 2 copie e
 ho visto all'archivio solo 1 es. del
 1763!)

- cap. 13, pag. 131 (1534)
 "Ingresso tutti insieme il bricco pellegriano alla Certosa
 dopo la visita delle chiese avanti il nostro grande papa, da fe avere il
 nome nostro in un po' d'acqua fatta cantare avanti, e così da quel
 tempo del vino fu sopra il loro medico - lo somesso, e rispetto con un po' di
 presentato, ma i suoi di popoli alla casa, di loro all'acqua di un po' di
 l'acqua di quelle vite, comparsi (b) in perfettissimo. Certosano amato tutti
 i circostanti di
 nel passato, e quello
 baciando le reliquie
 di una volta per
 loro in capelli
 di' ancora se poi
 fanciulli, tutti per
 sottano alle corde
 da una d'acqua,
 l'acqua da una
 possono essere de
 Certosa."

- cap. 20, pag. 190 (1536)
 "E tradidit in Preside il tempo degli orfani principione
 a elevarsi nella MISERECORDIA nella il predicatore (per
 Giovanni di Fano d'acqua) fatti composte in quella
 chiesa dove si quei fanciulli (dopo il parlare, 1536), che
 non avevano mai fatto lor bano, facevano ad alta
 voce grolare: Misericordia b
 (b) predicatore etc. in s. Pietro il Misericordia
 (b) predicatore
 di Santa M.
 nell'arch. di S. Pietro
 in Torino, a Milano."

ECOLOGIA:

- Castellani Benachini (+1498) F12, 22
 "Quoties ea erat de nostris tam beatissimi memoria,
 ut aliorum memorem, profectorem, utriusque eo loco
 Somenhastium congregatorum astruerent, ex his
 Dominici Polani, pag. 24, ut in archivo sancti Petri in
 Monteforte" -
 (→ Corvelli, Summa gradata pag. 26 "concordo con tutti gli
 voci in quel tempo, che Trophiello, di Religione di Summa
 erano i più nobili, i più esemplari, i più nobili a quella città")

- Cantoni Andrea (+1620) F12, 58
 "Vide Blancum in adnotationibus chronologicis et
 patrum Senensis in manuscriptis ammittis in Archivio
 Sancti Petri Monteforte" -
 TOLEVA

- Tostani Andrea (+1622) F12, 68
 "De ad meminerunt Senensis in adnotationibus
 et Dominici Blancus in suo opere nona scripto
 nelto "Il Giardinetto" ammittis in archivio sancti
 Petri Monteforte Mediceo" -

[1674-1748]
CEVASCUS, Porenusium Historem 1744

- p. 33 [Castellanus Porenusius] "De ad Dominic. Blancus Opusc. vulgo GIARDINETTO pag 94 asseruit. in Archiv. Monf. Mediol. "
- p. 48 [Contestinus Andreas] "Domenico Blancus in no Opere M.S. vulgo "GIARDINETTO" "
- p. 152 [Turtina Augustinus] "Blancus Porenusius in no Opusc. vulgo "IL GIARDINETTO" escripto in Archiv. Monf. sicuti testis Porenusius "

Matteo II "Cursus Iacobus" ^{note di P. Ignazio Testi}
 → con lettera del P. Veneto a me del 16 agosto 1744

1863 GESSI → Memoria del P. Veneto Gualonero (f. 270)

TUZZO "Puntello Strico" (Genova 1898) (Fed. it. con esp. nel suo del lavoro)

- Castellano Biondi (f. 30) = "Fede di Don Domenico Biondi nel quale si espone la consistenza dell'Archivio Monfalcone p. 96"
- Contesto Biondi (p. 43) = "Domenico Biondi nell'opera M.S. di Giardinetto"
- Turtina Aprino (f. 130) = un c'è + c'è del Biondi!

GESSI Enrico Maria cfr., Memoria adlocuti letam de vita del suo P. P. Veneto Gualonero della Compagnia di Sanza - Roma, tip. MOAVI 1863, pag. 26 note: "Si ricopre a un lavoro che ha per nome o come dice la stessa, il titolo del suo capo (cfr. P. Domenico Biondi, Gualonero di Sanza) avvertenza"
 → lettera iniziale da S. Maria a Aquino, 8 maggio 1863, al p. generale Gualonero Bessio

- f. RICCIO (Bellun Gualonero)
- SCOPA (geste varie ...) [di lotti] 1744 70
- fr. CORBETTA Cipriano Pietro (1573 parato alla morte del p. Gualonero M.) 1674
- (1626, Testino, Felice Petrelli, n. 308)

